



Fabriano 03 Aprile 2013

Ioselito Arcioni e Sergio Romagnoli  
Consiglieri Comunali Fabriano

Ill.mi  
Presidente Consiglio Comunale  
Comune di Fabriano  
**Sig. Giuseppe Luciano Pariano**  
Sindaco Comune di Fabriano  
**Sig. Giancarlo Sagramola**  
Vice Sindaco  
**Rag. Angelo Tini**  
Assessore  
**Avv. Claudio Alianello**  
e p.c.  
**Capi Gruppo Consiliari**

OGGETTO: **MOZIONE FABRIANO OGM FREE**



I sottoscritti Consiglieri Comunali,

1

## EVIDENZIATO CHE

un **organismo geneticamente modificato (OGM)** è un essere vivente che possiede un patrimonio genetico tramite tecniche di ingegneria genetica nessuna Regione italiana ha emanato leggi atte a normare la coesistenza tra ogm e il resto dell'agricoltura sia essa biologica, tipica ecc. in quanto è il Ministero delle Politiche Agricole e Forestali che sta redigendo un quadro armonizzato dentro cui le Regioni si muoveranno in Italia, ai sensi dell'articolo 1, comma 2 del decreto legislativo 24 aprile 2001, n. 212, non è consentito procedere alla messa in coltura di sementi transgeniche in assenza delle previste autorizzazioni di legge.

Nel Nord Italia, in assenza delle prescritte autorizzazioni, alcune aziende avrebbero comunque proceduto alle semine di mais transgenico su terreni di loro proprietà, in provincia di Pordenone uno dei terreni sospetti, nel comune di Fanna, è stato posto sotto sequestro per ordine del Procuratore di Pordenone che ha, però, fissato un periodo di trenta giorni per le analisi peritali (analisi che in genere si fanno in un giorno), costituendo, di fatto, le condizioni per consentire la contaminazione dell'ambiente circostante per tramite del polline transgenico giunto, nel frattempo, a maturazione;

Ioselito Arcioni (+39) 339 6716 103  
j.arcioni@gmail.com



Sergio Romagnoli (+39) 334 1585 235  
sergioromagnoli@libero.it

**Gruppo Consiliare del Movimento 5 Stelle Fabriano**

Angolo 5 Stelle – Via Cesare Balbo, 59 - fabriano5stelle.it – info@fabriano5stelle.it  
Questo documento utilizza il font "Trebuchet MS" per una migliore leggibilità per persone dislessiche

da analisi, comunque, effettuate in loco è stata acquisita la certezza che almeno due campi (quello sotto sequestro nel comune di Fanna e un secondo nel comune di Vivaro), sono costituiti da piante transgeniche (mais Ogm - MON810) e che, con ogni probabilità, altre coltivazioni geneticamente modificate sono state realizzate in aree circostanti al momento non esistono studi scientifici che dimostrino la reale “separabilità” delle filiere. Viceversa esistono studi scientifici ed esperienze pratiche (il mais in Spagna ad esempio) che attestano il contrario, ovvero che non ci sono misure efficaci nell’evitare la contaminazione e che gli ogm costituiscono un pericolo per la **BIODIVERSITÀ**, poiché contaminano le varietà prive di ogm, potendo trasformarne alcune in super infestanti che possono perdurare nell’ambiente indefinitamente, nuocciono ad insetti benefici e danneggiano i microrganismi contenuti nel terreno.

Circa 550 comuni, quelli aderenti a Città del Vino, (dei quali 16 sono marchigiani: Belvedere Ostrense, Castelplanio, Cupramontana, Gradara, Jesi, Matelica, Monteciccardo, Morro d’Alba, Morrovalle, Osimo, Potenza Picena, Ripatransone, San paolo di Jesi, Sant’Angelo in Vado, Serrapetrona, Staffolo) si schierano contro le coltivazioni Ogm, perché non è pensabile poter far convivere produzioni agricole Ogm con le **produzioni biologiche**, che anche nelle Marche stanno assumendo un ruolo sempre più importante, sia in termini economici, sia di presidio del territorio, coinvolgendo centinaia di piccole e medie aziende agricole, spesso formate da giovani imprenditori

## PER TUTTO QUANTO SOPRA ESPOSTO

si ritiene necessario adottare le misure idonee a garantire la biodiversità degli ecosistemi locali, le produzioni di qualità e tradizionali che il territorio esprime, a fronte delle centinaia di possibili richieste di autorizzazione per iniziare a coltivare prodotti Ogm, presentate da parte di agricoltori che operano nella nostra Regione ed in quelle limitrofe

## IMPEGNANO il Sindaco e la Giunta Comunale

di dichiarare formalmente il territorio del **Comune di Fabriano OGM FREE**, ed inoltre di operare in sinergia con gli enti locali e regionali affinché:

- ▶ non venga compromesso l’equilibrio biologico e l’ecosistema;
- ▶ si attuino politiche di prevenzione rispetto ai possibili danni alla salute della popolazione;
- ▶ siano promosse le produzioni locali, di pregio, tradizionali;
- ▶ si permetta alle aziende a conduzione biologica di poter continuare la propria attività;
- ▶ si incentivino un modello di agricoltura nel massimo rispetto ambientale
- ▶ si informi la popolazione sugli effetti perversi di un’agricoltura industrializzata

Ioselito Arcioni (+39) 339 6716 103  
j.arcioni@gmail.com



Sergio Romagnoli (+39) 334 1585 235  
sergioromagnoli@libero.it

**Gruppo Consiliare del Movimento 5 Stelle Fabriano**

Angolo 5 Stelle – Via Cesare Balbo, 59 - fabriano5stelle.it – info@fabriano5stelle.it  
Questo documento utilizza il font “Trebuchet MS” per una migliore leggibilità per persone dislessiche

di verificare la possibilità di iscrivere il Comune di Fabriano alla Coalizione “ItaliaEuropa - LIBERI DA OGM” (<http://www.liberidaogm.org/liberi/default.php>) che è un vasto schieramento costituito dalle maggiori organizzazioni degli agricoltori, del commercio, della moderna distribuzione, dell’artigianato, della piccola e media impresa, dei consumatori, dell’ambientalismo, della scienza, della cultura, della cooperazione internazionale, delle autonomie locali.

Come si legge nella **DICHIARAZIONE**, che alleghiamo, dei presidenti nazionali delle associazioni promotrici, le finalità della Coalizione sono:

- ▶ coinvolgere l’intera comunità nazionale in un processo di elevamento delle conoscenze scientifiche e della consapevolezza culturale, di riconsolidazione sociale, di democrazia partecipata, ampia e reale, su tematiche di così decisiva portata per l’Italia, l’Europa e il mondo;
- ▶ aprire una interlocuzione diretta con le istituzioni, nazionali e comunitarie, circa il modello di sviluppo dell’Italia e dell’Europa nell’ambito dei rapporti internazionali.

Il mondo, per la salvaguardia del suo futuro, richiede che la globalizzazione non sia unipolare e omologante, ma multipolare, multiproductiva, multiculturale, democratica e condivisa, e perciò fondata sul protagonismo cosciente dei cittadini.

In questa prospettiva è essenziale lo sviluppo delle migliori specificità territoriali e di qualità, ed è necessario che la globalizzazione sia animata dalle molteplici forze sociali, culturali, produttive, scientifiche, per essere orientata dall’assunzione di responsabilità dei popoli, oltre quelle dei Parlamenti e dei Governi.

Costituendo la Coalizione ItaliaEuropa-LIBERI DA OGM, che è sorretta da un imponente schieramento rappresentativo di milioni di donne e uomini, si intende dare impulso alle grandi energie di rinnovamento che sono presenti nel profondo della società, nel cuore e nella mente di ogni cittadino. In ALLEGATO i seguenti file PDF:

**MANIFESTO\_LiberiDaOGM e Dossier\_OGMinAgricoltura\_LeRagioniDiChiDiceNo**

Si chiede l’iscrizione della presente mozione all’ordine del giorno del prossimo Consiglio Comunale.

Cordialmente.



**Ioselito Arcioni e Sergio Romagnoli**  
Consiglieri Comunali Fabriano

Ioselito Arcioni (+39) 339 6716 103  
j.arcioni@gmail.com



Sergio Romagnoli (+39) 334 1585 235  
sergioromagnoli@libero.it

**Gruppo Consiliare del Movimento 5 Stelle Fabriano**

Angolo 5 Stelle – Via Cesare Balbo, 59 - fabriano5stelle.it – info@fabriano5stelle.it  
Questo documento utilizza il font “Trebuchet MS” per una migliore leggibilità per persone dislessiche